



Home > Notizie locali > Territorio

Sciopero provinciale della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza. Venerdì 26 settembre il corteo a Como. I sindacati: "La pazienza ha un limite"



Di **Asia Angaroni** — 17/09/2025 in Territorio



Sciopero provinciale per il comparto della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza dovuto al mancato rinnovo del contratto integrativo: i lavoratori del settore incroceranno le braccia **venerdì 26 settembre**. Lo annunciano **Filcams Cgil Como**, **Fisascat Cisl dei Laghi** e **Uiltucs Uil Lombardia**.

Sciopero provinciale della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza, presidio e corteo a Como il 26 settembre

Il settore, su tutto il territorio comasco, conta un **migliaio di dipendenti**, tra guardie armate, servizi di sicurezza (cioè il servizio di vigilanza non armata) e amministrativi. I lavoratori del comparto chiedono “un **contratto provinciale unico**, che garantisca equità e dignità a tutte e tutti”. Chiedono, quindi, “l’estensione del contratto provinciale agli operatori dei servizi di sicurezza”. Tra le ragioni dello sciopero, la necessità di “**salari adeguati** al costo della vita e all’importanza del lavoro svolto”, spiegano i sindacati, che chiedono anche “**condizioni di lavoro sicure, sostenibili e rispettose**”, ma anche “il **giusto riconoscimento delle professionalità**”.

Il corteo partirà alle 9.30 da via Scalabrini 76, attraverserà le vie di Como e si concluderà in via Belvedere 2. Al presidio conclusivo interverranno sindacalisti e lavoratori. Si può partecipare in uniforme ma senza arma, ricordano i tre sindacati.

“Fermiamo tutto: **è ora di farci rispettare**”. Comincia così la nota congiunta di Filcams Cgil Como, Fisascat Cisl dei Laghi e Uiltucs Uil Lombardia, con cui i sindacati annunciano lo sciopero provinciale per l’intera giornata di venerdì 26 settembre, con un corteo e un presidio a Como. “**La nostra pazienza ha un limite**. E quel limite è stato superato”, si legge ancora nel comunicato ufficiale. “Nonostante gli **sforzi profusi per l’avvio tempestivo del tavolo per il contratto integrativo provinciale**, le associazioni datoriali hanno opposto un **secco rifiuto** alle rivendicazioni sindacali”, ricordano i sindacati. “Dopo il fallimento delle procedure di raffreddamento – proseguono – alle organizzazioni sindacali non resta che mobilitare lavoratrici e lavoratori del settore, in una **protesta divenuta ormai inevitabile**”.

“**La responsabilità** dello sciopero – che coinvolge, come detto, i dipendenti della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza della provincia di Como – **è di chi si è dimostrato sordo al grido di aiuto di un intero settore**, in sofferenza da anni e ormai privato di ogni dignità”. Uno sciopero, concludono, organizzato “in risposta all’**indifferenza datoriale**”.

Tags: [como](#) [Filcams Cgil Como](#) [Fisascat-Cisl dei Laghi](#) [provincia di como](#)
[sciopero provinciale vigilanza privata e servizi di sicurezza](#) [servizi di sicurezza](#) [Uiltucs Uil Lombardia](#)
[Vigilanza privata](#)

 Share

 Tweet

 Send

